

D.D.G n. 4472

del 27 GIU. 2017



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Il Dirigente Generale

**SERVIZIO VII - RENDICONTAZIONE INTERVENTI FSE E COMUNITARI,
MONITORAGGIO E CONTROLLI DI I LIVELLO**

Oggetto: Approvazione Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE 2014-2020 Regione Siciliana e del Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020

L'atto si compone di 5 pagine, inclusa la presente,

di cui due allegati come parte integrante:

- A) Manuale delle procedure dell'AdG del PO FSE Sicilia 2014-2020 e 45 allegati
- B) Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 e 25 allegati

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'articolo 11;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2015, n. 33, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 4 del 22 gennaio 2016 "Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia. Modifica dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 22 marzo 2016;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 6 aprile 2016 che integra la precedente deliberazione n. 77/2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 che, in attuazione dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, rimodula le funzioni e i compiti dei Dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture, suddivise per rami di Amministrazione, nel rispetto del contenimento numerico delle strutture stesse, modificandone gli ambiti organizzativi e gestionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 e in particolare la nuova rimodulazione in Aree e Servizi del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le

modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia CCI 2014IT05SFOP014, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2015, n. 39 che adotta il Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- VISTO** il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sicilia 2007-2013 e 2014-2020 insediatosi il 10 giugno 2015;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 7 giugno 2016 n. 207 di approvazione della rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 29 giugno 2016 n. 230 di revoca delle attribuzione delle funzioni di Organismo Intermedio al Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative e attribuzione agli stessi delle funzioni di Centri di Responsabilità – Modifica Deliberazione n. 258 del 13 ottobre 2015;
- CONSIDERATI** gli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che sanciscono i "Principi generali dei sistemi di gestione e controllo" e che definiscono gli obblighi in capo agli Stati Membri relativamente ai sistemi di gestione e controllo;
- CONSIDERATO** l'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativo alla designazione, da parte di ogni Stato membro, delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit, quest'ultima funzionalmente indipendente rispetto alle prime due, nonché degli eventuali organismi intermedi;
- CONSIDERATO** l'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, paragrafo 1, che prevede che lo Stato membro, sulla base del parere dato dall'organismo di audit indipendente, notifica alla CE la data e la forma delle designazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- CONSIDERATO** l'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, paragrafo 2, che prevede che le designazioni si basano su una Relazione e un Parere di conformità di un organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle Autorità ai criteri, indicati nell'allegato XIII del regolamento medesimo, relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza;
- CONSIDERATO** l'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso l'adozione di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e

il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

- CONSIDERATO** che la procedura di designazione si è conclusa con la trasmissione, con nota prot. 4665/0-6 del 22/12/2016 "Programmazione 2014/2020 - PO FSE 2014-2020 - Procedura per il rilascio del parere sulla designazione dell'AdG e dell'AdC – Trasmissione relazione definitiva e parere", da parte dell'Autorità di Audit della relazione definitiva per la designazione delle Autorità del PO FSE Sicilia 2014-2020 e del parere di conformità senza riserve, a norma dell'art. 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- CONSIDERATO** che la relazione definitiva e il parere sono stati approvati con la Deliberazione n. 434 del 27 dicembre 2016;
- CONSIDERATO** che con DDG n. 3546 del 25/05/2017, al fine di avviare le attività di controllo in loco a valere sugli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020, si è proceduto all'approvazione dello schema di Check-list di controllo ispettivo in itinere e dello schema del Questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione n. 242 del 23/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo del -PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione;
- CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione deve fornire indicazioni procedurali e strumenti operativi ad uso dei diversi soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione e certificazione degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria nazionale e regionale;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione n. 242 del 23/06/2017 la Giunta Regionale ha demandato all'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014-2020, con successivi atti monocratici, l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Sistema di Gestione e Controllo;
- CONSIDERATO** che il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 prevede la predisposizione a cura dell'Autorità di Gestione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020, rivolto in prevalenza ai soggetti interni all'Amministrazione, e del Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020, rivolto in prevalenza ai soggetti esterni all'Amministrazione (beneficiari/soggetti attuatori);
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 comprensivo dei relativi allegati, di cui all'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 e dei relativi allegati, di cui all'Allegato B al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover stabilire che le procedure, i ruoli e le responsabilità, nonché ogni altro elemento stabilito e/o descritto nei suddetti documenti debba applicarsi, in quanto vincolante, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo, nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- RITENUTO** di dover stabilire che i succitati documenti possono essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero a esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020;
- RITENUTO** di dover stabilire che le strutture e i soggetti deputati alla programmazione, attuazione e controllo degli interventi si adeguino tempestivamente a quanto previsto nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia

2014-2020 e nel Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020, e alle successive modifiche e integrazioni.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

ARTICOLO 1

L'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 comprensivo dei relativi allegati, di cui all'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

L'approvazione del Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 comprensivo dei relativi allegati, di cui all'Allegato B al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3

Le procedure, i ruoli e le responsabilità, nonché ogni altro elemento stabilito e/o descritto nei suddetti documenti, in quanto vincolante, devono essere applicati a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo, nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso.

ARTICOLO 4

I documenti possono essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero a esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020.

ARTICOLO 5

Le strutture e i soggetti deputati alla programmazione, attuazione e controllo degli interventi devono adeguarsi tempestivamente a quanto previsto nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 e nel Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020, e alle successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 6

La pubblicazione del presente Decreto, ai sensi della Legge regionale n. 21/2014, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.



DIRIGENTE GENERALE

Gianni Silvia